

# CRONACA

E-MAIL: cronaca.re@gazzettadireggio.it

**JEAN DUBUFFET**  
**L'ARTE IN GIOCO**

 FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI  
 17.11.2018 / 03.03.2019  
 PALAZZOMAGNANI.IT

**I servizi per gli stranieri**

## Dopo il crollo e quattro mesi di lavori oggi riapre l'Ufficio Immigrazione

Soddisfazione in questura per il completo restyling della sala d'attesa, il questore Sbordone rende merito ai poliziotti

**Ambra Prati**

REGGIO EMILIA. Una parete decorata con mongolfiere e palloncini, accanto a un'area giochi con tanto di tenda e palline a misura di bimbo. È una delle novità dedicate ai minori della sala d'attesa dell'Ufficio Immigrazione della questura, completamente rinnovata dopo che, nel settembre scorso, a causa delle forti piogge e di infiltrazioni, la controsoffittatura aveva ceduto, per fortuna in un momento in cui il locale era chiuso. Il questore Antonio Sbordone ha colto la palla al balzo per trasformare il restauro in un rifacimento complessivo dell'ampia sala, senza dubbio la più frequentata dal pubblico, insieme all'ufficio passaporti.

**L'INTERVENTO**

«Abbiamo un complesso splendido in via Dante, ma datato e bisognoso di una manutenzione straordinaria piuttosto onerosa. Abbiamo sistemato la sala d'attesa, mi auguro che pian piano riusciremo a mettere mano ai diversi rami della struttura», ha spiegato Sbordone. Il locale - chiuso da settembre e che riaprirà al pubblico oggi - è stato oggetto di lavori durati quattro mesi ed eseguiti dalla ditta De Angeli Costruzioni Srl di Cervarezza, per un importo di 39mila euro.

Lo spazio bimbi è stata un'idea pionieristica del questore, «per migliorare l'accoglienza delle persone e per la sicurezza dei piccoli, che de-

vono essere intrattenuti mentre i genitori sono impegnati nel disbrigo delle pratiche. I bambini sono vivaci e bisogna distoglierli dall'uscita».

Sono stati implementati i posti a sedere, aggiunte macchinette di bevande calde e fredde, installate vetrate di ultima generazione ai vari sportelli, ritinteggiato l'ambiente e riqualificate le toilettes.

**L'INAUGURAZIONE**

All'inaugurazione in anteprima, alla presenza di tutti i dirigenti, il questore ha voluto rendere merito ai poliziotti in servizio all'Ufficio Immigrazione. «Il loro è un impegno dietro le quinte e forse poco visibile, ma fondamentale e impegnativo: è necessario tenere ritmi sostenuti e avere pazienza con il pubblico. Un plauso a questi agenti, così come ai tecnici interni e all'impresa».

Il prefetto Maria Grazia Forte ha espresso soddisfazione per il comfort ritrovato e ringraziato «il personale all'Ufficio Immigrazione, che negli ultimi anni ha affrontato una mole di lavoro sempre maggiore, con casistiche spesso complesse».

Sul fronte nuovi arrivi Forte ha ribadito che la prefettura sta ultimando il nuovo bando accoglienza, che a breve sarà pubblicato. «Lo abbiamo costruito in base a schemi-tipo forniti dal ministero in base alla tipologia e agli scaglionamenti di accoglienza: il contingente per questo territorio sarà di 1.500 persone». —

© BY NICO ALONDRITTI/RESERVA


**NELLE FOTO**
**Area bimbi e giochi a misura di famiglie**

Nelle foto, in alto l'inaugurazione della nuova sala d'attesa dell'ufficio immigrazione; a sinistra, l'area attrezzata con i giochi per i bambini e l'ingresso che affaccia su viale Piave.

**I NUMERI DELL'UFFICIO**

## Un'impennata di richieste per ottenere l'asilo politico

REGGIO EMILIA. «Nel 2018 abbiamo servito una media di 200 utenti al giorno su una popolazione straniera, distribuita nell'intera provincia reggiana, di circa 35mila persone. Sempre nel 2018 abbiamo rilasciato poco meno di 25mila permessi di soggiorno (sommando quelli ex novo e i rinnovi). Un quantitativo sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e rispetto al

trend in salita degli ultimi anni, ma è cambiata la tipologia: si è registrato un aumento delle autorizzazioni per i ricongiungimenti familiari tra cittadini italiani ed extracomunitari e un'impennata di richieste per l'asilo politico».

Più nuclei familiari di origine straniera nel Reggiano e più tentativi di salire sulla corsia preferenziale dello status di rifugiato: questi i

due trend evidenziati dal dirigente dell'Ufficio Immigrazione della questura di Reggiano, Francesco Baiano, che ieri insieme al questore Antonio Sbordone ha presentato il restyling dell'ufficio. Tanto che in questa tornata riorganizzativa si è deciso di adibire uno sportello apposito - quello all'angolo tra viale Piave e via Dante, che in questi mesi di cantiere ha

svolto le veci di sala d'attesa - alle sole domande di asilo politico, incanalando a monte i richiedenti.

Il dirigente Francesco Baiano ha sottolineato inoltre «l'interesse per il permesso di soggiorno cartaceo rispetto a quello telematico, poiché il primo ha un utilizzo più versatile».

Dai dati si evince che quello che la trentina di poliziotti dell'Ufficio Immigrazione devono affrontare è un vero e proprio assalto burocratico, con masse di persone alle quali rispondere in poche ore, considerando che gli sportelli sono aperti al mattino dalle 8.30 alle 12.30. Unica eccezione l'Urp (ufficio relazioni con il pubblico, che fornisce as-

**LA CARTELLONISTICA**
**Orari e informazioni utili tradotte in varie lingue e soprattutto in arabo**

Parla anche arabo la nuova sala d'attesa dell'Ufficio Immigrazione della questura di Reggiano Emilia. In conclusione dei lavori di ristrutturazione, infatti, è stata allestita una cartellonistica con caratteri arabi che riporta orari e informazioni utili ai cittadini.

Già in precedenza gli avvisi erano in diverse lingue, compreso il cinese, ma adesso si è provveduto ad apporre accanto a ciascuna indicazione la traduzione in arabo, per agevolare una delle comunità più numerose nel reggiano.

sistenza e informazioni di qualsiasi tipo per presentare le nuove istanze), dove si recano circa 150 stranieri alla settimana e che è operativo due pomeriggi la settimana (il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30).

Si recano nell'ufficio di viale Piave coloro che necessitano di presentare pratiche di rinnovo del permesso di soggiorno (dalle 60 alle 80 domande al giorno), di procedere all'identificazione e fotosegnalamento, di inserire i minori sui permessi di soggiorno dei genitori, di ritirare i permessi di soggiorno autorizzati (la media quotidiana è di ottanta persone). —

Am.P.

© BY NICO ALONDRITTI/RESERVA